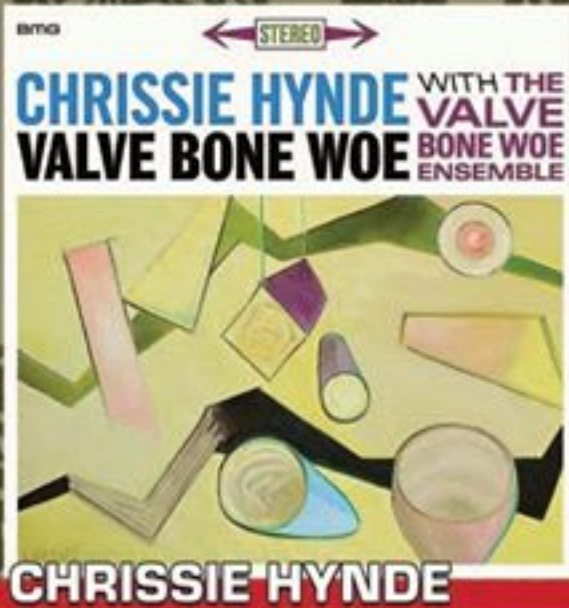


Fedelta

del suono



CHRISIE HYNDE



ACOUSTIQUE QUALITY
PASSION

Guida all'ascolto
Procol Harum



COPLAND
CSA 100

N° 292



LA SOUND
SUITE CAVI



JEAN MARIE REYNAUD
BLISS JUBILE



ADVANCE ACOUSTIC
X1 75

FDS - #06 - ISSN 1121-5313
00292
9 771121 531001
MENSILE
del 1991
GIU 20
7,00€



DIFFUSORI FULL TOWER ACOUSTIQUE QUALITY PASSION

LA FURIA CECA... NO NON SI PARLA DI CALCIATORI

di Alberto Guerrini

Eccoci di nuovo a parlare di una società che ha i suoi natali in Repubblica Ceca e nemmeno il fatto di trovarci di fronte prodotti di alto, se non altissimo profilo, sia dal punto di vista costruttivo, che dal punto di vista estetico e della prestazione sonora ci sorprende più di tot. Ovviamente in questo caso specifico trattiamo di un prodotto "flagship" senza compromessi, ma non è mai detto che un'operazione del genere fornisca sempre ciò che si auspica. Fremo dalla voglia di passare agli ascolti e verificare con cosa abbiamo realmente a che fare!

Fondata nel 1995 da Vladimír Sapara e Karel Svoboda la AQ (Acoustique Quality), s.r.o, specializzata inizialmente nello sviluppo esclusivo di diffusori è nata dalla costola della ditta Sapara UNI, in attività già dal 1993. All'inizio è stato un produttore dal taglio schiettamente artigianale, ma dagli alti standard qualitativi; nel tempo è stata la domanda da parte degli appassionati a far sì che si alzassero i livelli produttivi e ancor più anche gli standard a livello acustico. Tutti i diffusori sono prodotti in Repubblica Ceca e recentemente si è aperta una collaborazione con uno dei più rinomati studi di design industriale della nazione, il Novague Design, famoso anche per alcuni prodotti nautici di alto livello e altri prodotti non proprio di estrazione audio, ma di certo di indiscutibile appeal, portando ancora uno step in avanti il listino e facendo approdare l'azienda all'High End con i prodotti della linea Passion e Labrador. Un laboratorio di ricerca e sviluppo avanzati è in costante controllo delle scelte innovative da applicare ai prodotti. Alla fabbrica sono stati aggiunti macchinari a controllo numerico a cinque assi, consentendo di poter sviluppare mobili decisamente più complessi e performanti e delle camere di verniciatura evolute in grado di poter arrivare a finiture laccate multistrato di altissimo livello finale. È stata aggiunta una sezionatrice Altentorf in grado di realizzare giunture a 45° virtualmente impossibili da distinguere consentendo di ottenere volume interni assolutamente perfetti e rispondenti alle rigide specifiche di un prodotto high end. La struttura possiede anche una camera con pressa sotto vuoto in grado di rendere perfette le

Si tratta davvero di un progetto ben riuscito, nonostante la presenza di un trasduttore dal diametro di ben 25 cm, il basso è ben controllato, frenato ed articolato, cosa da non sottovalutare per un progetto di così alto profilo.

superficie in legno naturale, soprattutto nei modelli di punta come la serie Passion e Labrador. Man mano che la struttura subiva queste evoluzioni si è aggiunto un settore esclusivamente dedicato all'assemblaggio, in grado di assicurare un controllo qualità di primissimo livello. Col passare del tempo insomma la sede è stata arricchita sempre più, nell'ottica del miglioramento con l'obiettivo finale di raggiungere gli standard delle migliori marche internazionale del settore. I prodotti di punta sono stati presentati recentemente anche al CES di Las Vegas ed al Monaco Audio Show, ricevendo grande attenzione e riscontri estremamente positivi per la qualità costruttiva, sonora ed il design innovativo, frutto delle nuove tecniche di cui si è potuto avvalere il sito produttivo. È stato un marchio che negli ultimi tempi ha ricevuto molti premi e riconoscimenti in giro per l'Europa e ha destato grande stupore anche negli Stati Uniti, vediamo cosa saranno in grado di fare le bellissime torri flagship Passion, gentilmente concesse dall'amico Francesco Cordopatri per la nostra prova.

DESCRIZIONE DEI DIFFUSORI IN OGGETTO

Il progetto è un full tower a tre vie con l'accordo bass reflex rivolto verso l'ascoltatore e come già accennato più volte in precedenza, rappresenta il top di gamma. Il tweeter è un bellissimo Scan Speak Illuminator da 2,54 cm di diametro, presenta 6 magneti al neodimio disposti circolarmente, a formare un campo simmetrico denominato SD-2 e beneficia di una camera acustica dedicata. L'emissione del tweeter è realizzata tramite un diaframma con forma emi-toroidale, con un'ogiva rifasa-

trice centrale in alluminio che, oltre ad aiutare la dispersione opera da dissipatore termico. Per ridurre ulteriormente la diffrazione abbiamo una rosetta smorzante in gomma applicata alla membrana. L'apice dell'emissione di questo ottimo componente arriva ad un dato di targa di ben 45 kHz.

Il midwoofer, da 17,58 cm di diametro, è sempre della gamma Illuminator di casa Scan Speak, anch'esso gode di un motore ad andamento simmetrico denominato SD-3, con magneti al neodimio; il cono è rinforzato da applicazioni superficiali che contribuiscono ad eliminare le onde stazionarie; la sospensione è lineare e realizzata in gomma.

Il woofer è uno Scan-Speak Revelator da 25,4 cm di diametro con diaframma in carta rinforzato in fibra di carbonio.

Il baffle anteriore presenta una superficie curvata ed è stato accuratamente progettato e realizzato per mettere in fase i tre trasduttori, anche

la direzione assiale è stata accuratamente progettata per non essere diretta verso il punto d'ascolto e non verso il pavimento, come capita per la maggior parte dei diffusori. I cestelli sono montati a filo per evitare diffrazioni di bordo.

Il mobile è realizzato con un materiale proprietario, uno speciale laminato in fibra di legno, affiancato da uno speciale sistema attivo di smorzamento interno integrato; la forma totalmente asimmetrica e curvilinea contribuisce ad annullare la formazione di onde interne sta-

zionarie e a fornire una rigidità elevata a tutto il diffusore.

Il cablaggio interno è interamente realizzato con il cavo Audioquest Castle Rock, che ha un conduttori "solid core" e tecnologia DBS per il miglioramento del dielettrico, saldato a caldo.

Il crossover ha una pendenza di 12,6/12,12 dB/ottava è saldato punto punto con componenti selezionati a mano e bobine avvolte in aria, con cavo da 4 mmq di sezione in rame ad alta purezza.

Il corpo davvero ben progettato, con la sua altissima rigidità contribuisce alla precisione dell'emissione ed alla focalizzazione, fornendo un supporto stabilissimo ai trasduttori che sono messi in condizione di esprimersi al meglio delle proprie capacità.

PROVA DI ASCOLTO

Ho scelto un disco test veramente ricco di variazioni e di fini dettagli per vedere fin dove si possono spingere queste bellissime Acoustique Quality Passion: First Impression Music "FIM - Audiophile Reference IV" (First Impression Music records, SACD).

1. Esther Ofarim - "La Vezi-na Catina" (Atrxrcd 01): una

voce estremamente ben strutturata ci accoglie assieme ad una pletera di microinformazioni e microdettaglio, con una focalizzazione notevole ed un'articolazione come raramente ascoltato in sala. L'orchestra di appoggio è ottimamente distribuita in una sala ampia e costituita da una gran moltitudine di piani sonori precisamente interspaziati. Gli archi sono ben distinguibili l'uno dall'altro, ognuno dei centri di emissione è circondato da una grandissima quantità d'aria. I fiati sono articolatissimi ed estremamente dettagliati. I tamburelli



sono posizionati in maniera precisissima. Le altezze sono fin da subito veramente impressionanti.

2. Tereza Perez - "The Swan" Composed By - Camille Saint-Saëns (Fimcd 026): una meraviglia di violoncelli e di flauti e fiati assieme ad un'arpa meravigliosa cesellano una delle migliori opere per balletto di tutti i tempi, assistiamo in sala d'ascolto allo sbocciare di un vero fiore con questa traccia. Il livello di articolazione è secondo solo alla trasparenza che mette in evidenza ogni più piccola variazione proveniente dai trasduttori, perfettamente riprodotta per quanto riguarda l'equilibrio e la chiarezza espressiva. Non si riesce ad operare una scelta tra una sezione d'orchestra e l'altra. Gli archi a supporto sono soavi e armoniosi con picchi di contrasto dinamico eccezionali. Le percussioni metalliche sono cesellate nello spazio in maniera assolutamente indelebile.

3. Studio Arts Orchestra - "Old London" (Fimcd 025): le voci sono precise e focalizzate davvero in maniera eccellente, si riescono a percepire anche le più piccole variazioni di angolazione e di emissione. Lo sfondo dalla finestra, con gli effetti di una Londra Vittoriana e chiassosa, con carri e vociare continuo è pari ad un affresco per realismo e impatto dinamico. Tutto è perfettamente a fuoco che siano i bambini, o le voci che si intrecciano a creare combinazioni armoniche di accordo. Gli strumenti tradizionali sono concreti e ricchissimi di sfumature e microcontrasti. Le voci maschili, più gra-

vi, hanno un contenuto altrettanto articolato e ricco di transizioni dinamiche e chiaroscuri. Sia durante i pianissimi che durante i pieni la situazione rimane costantemente sui binari del realismo e della assoluta coerenza timbrica.

4. Linda Nakamoto - "Fiddler On The Roof" (Fimxrcd 022): il pizzicato del violino ha una vellutatezza che raramente abbiamo ascoltato in sala, non si accenna minimamente all'eccesso di metallo nell'azione di corda, c'è un equilibrio ed una sinergia tra tutti i componen-

ti dello strumento a corda che fanno invidia a diffusori veramente clamorosi che sono passati per la nostra sala. Il violino è potente e sferzante quando deve, senza mai passare dall'efficacia al taglio di frequenza sgarbata, sempre nel solco di una correttezza timbrica davvero più che eccellente. La presenza è forte ma mai debordante. I passaggi sono

sempre aggraziati ed agili con variazioni di inclinazione dell'archetto sempre perfettamente sottolineate. Grande abbondanza di dettaglio dal palco dove si percepiscono alla perfezione tutte le piccole e quasi celate movimentazioni di piedi e azioni di pedale da parte del pianoforte. L'accompagnamento dello strumento a tastiera non passa di certo inosservata, con tutte le micro variazioni temporali che devono esserci durante una riproduzione di altissimo livello come questa. Le rampe di smorzamento dovute alla laccatura sono perfettamente rese, così come le percussioni precise e effica-

Il mix di cablaggio Audioquest, realizzazione del cabinet, carico non molto audace e crossover semplice, ha funzionato benissimo e facendo sì che venisse fuori un prodotto in grado davvero di dar del filo da torcere ai mostri sacri del panorama dei diffusori high end.



cissime dei martelletti sulle corde. Entrambi gli strumenti sono perfettamente coordinati e intonati senza cedolezze o incertezze di sorta.

5. Mari Nakamoto - "Georgia On My Mind" (Fimxrcd 018): già dai primi centesimi di secondo, ascoltando un contrabbasso a dir poco magistrale, questo brano, reso attraverso i trasduttori di queste casse, ci fa drizzare subito le orecchie! Incredibile il livello di dettaglio sul mediobasso che riescono ad esprimere le Passion! I passaggi di corda sono fermi, sicuri controllati, con una coordinazione eccezionale con le vibrazioni del corpo risonante, che mai risulta sproporzionato, altresì armonioso e perfettamente materializzato in un ambiente scevro da imperfezioni. I chiaroscuri e le sfumature sono di primissimo livello. La voce è strepito-

Si susseguono un'infinità di piani sonori assolutamente spaziali in una maniera che rasenta la perfezione!

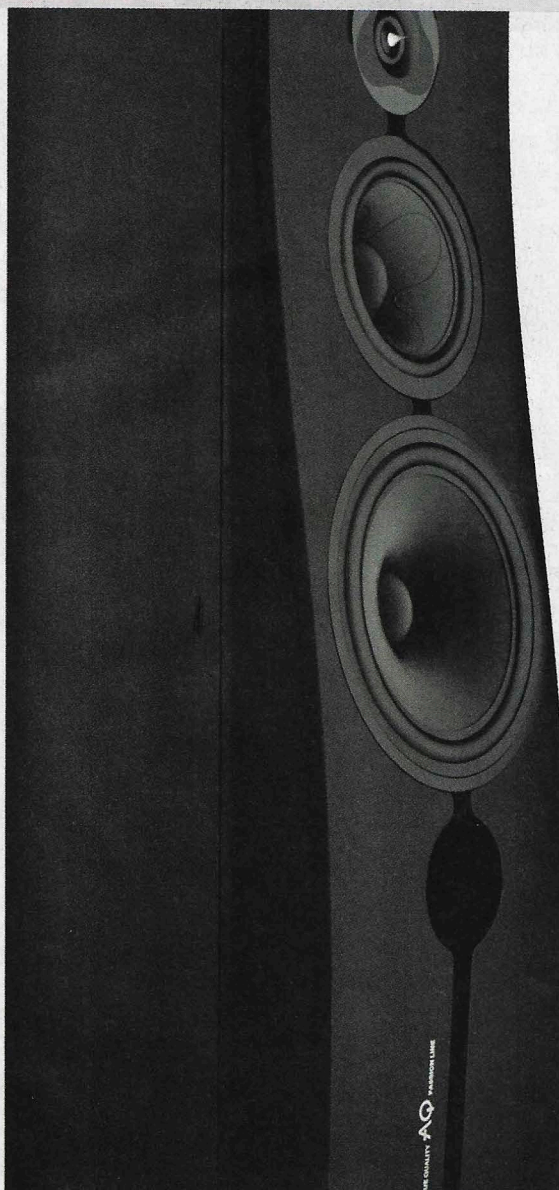
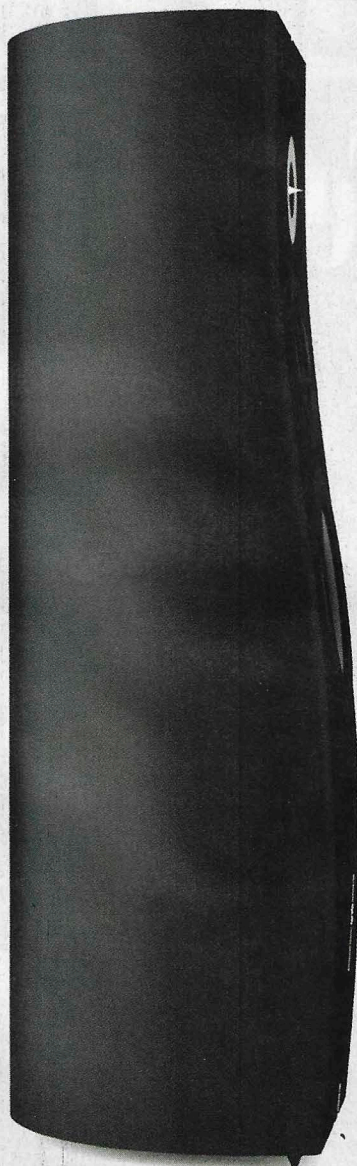
sa centrata e perfettamente a fuoco, ben staccata dai diffusori che, ad occhi chiusi, si stenta davvero a trovare, anche tastoni, come se non fossi stato proprio io a posizionarli nella sala d'ascolto. La ricostruzione intima e avvolgente di questo brano è veramente incredibile.

La chitarra poi è qualcosa di speciale, con quel feel tutto jazzistico, con un'impostazione felpata ma ben dinamica e contrastata, si alterna con le componenti acustiche del contrabbasso così vivido e verifico, con una sensazione

quasi tattile che ci tira la giacchetta da una parte e dell'altra.

6. Arne Domnérus - "Sometimes I Feel Like A Motherless Child" Arne Domnérus With Gustaf Sjökvist □ - Antiphone Blues (FIMCD 003): questo celeberrimo brano, che non abbandona mai la collezione di un appassio-

Il bellissimo mobile delle Passion con la caratteristica pianta asimmetrica e arrotondata ed il baffle curvato, per evitare la formazione di onde stazionarie e riflessioni deleterie nel volume interno, i trasduttori installati sono tutti di casa Scan Speak garantiscono un elevato livello di coerenza timbrica lungo tutta la banda passante.



nato di hi fi che si rispetti, non smette mai di stupire, specialmente quando si assaporato attraverso un impianto di cotanto livello! La profondità e l'ampiezza della scena sonora sono davvero pazzesche, ogni lieve riverbero è lì presente, a dettagliare la cattedrale dove è stato registrato. Il sax è pieno, ricchissimo di informazioni vibrazionali e contribuisce appieno al mood di supporto generato dalla possanza dell'organo. La capacità di discesa è importantissima e i dati di targa non rendono affatto giustizia a quanto effettivamente ascoltato da questa parte della banda passante. È veramente difficile rendere a parole quanto stiamo provando in questo momento per quanto riguarda le sensazioni viscerali e fisiche, queste aiutano in maniera massiva la ricostruzione tridimensionale da primato a cui stiamo assistendo in sala d'ascolto.

7. Taby Church Chamber Choir - "Han AR Fodd" (Fimcd 001): il coro iniziale è spettacolare e ci trasporta di nuovo in un'ambiente amplissimo e tremendamente riverberante, sebbene ci siano tutte queste informazioni ambientali a distrarre l'ascolto, ogni singolo interprete è perfettamente delineato, sia in quanto a timbrica, che a posizionamento orizzontale e verticale. L'aria tra voce e voce è abbondante, e la direzionalità stabile e precisissima.

8. Teresa Perez - "Lover's Tear" (Fimcd 026): Il violoncello ad arco è delicato, immaginifico, risuonante, ricco di micro variazioni tonali e meravigliose armoniche. Lo xilofono è dinamicissimo e preciso, pronò all'abbondanza di informazione e incisività di impatto. Le percussioni sono eccezionali, sia quelle metalliche che i profondi tamburi tutti accomunati dall'abbondanza vibrazionale e dalla profondità e dallo spessore delle microinformazioni che trasportano a corollario. I fiati che si aggiungono alla fine sono delicatissimi e articolatissimi, abbondanti anch'essi d'informazione finissima, a testimoniare la grandissima definizione di cui sono capaci questi bellissimi diffusori.

9. Ayako Hosokawa - "Misty" (FIM SACD061) la voce ci abbraccia improvvisamente, sorprendendoci immediatamente per garbo e per sicurezza di espressione e focalizzazione. Il dettaglio finissimo di fiato e di bocca (come la lingua sul palato), si palesano tra un sospiro affannato e l'altro, ben nascosti per far seguire una serie di grandi variazioni di diaframma. Un sax raffinato e garbato crea il perfetto supporto, assieme ad un violino suadente ed un pianoforte ricchissimo di armoniche e di dinamica. L'impatto di martelletto si stampa letteralmente in faccia all'ascoltatore, ma senza essere sconveniente, bensì rispettando lo strumento in ogni sua intima declinazione. Lo strumento a fiato racchiude, come uno scrigno, un tesoro di micro dettagli senza soluzione di continuità, una mille ed una notte, svelata all'uscita di uno strumento che, espresso a tali livelli non sa esimersi dall'ipnotizzare durante l'ascolto.

10. Arne Domnérus - "High Life" (Jazz at the Pawnshop CD1) (Fimxrcd 011): la sensazione di ambienta di questo brano, quando filtrata da un impianto di alto livello è in grado di sconvolgere non poco per la sensazio-

ne di teletrasporto nel locale di origine della registrazione che regala ed è esattamente quello che sta succedendo in questo momento! Si susseguono un'infinità di piani sonori assolutamente spazati in una maniera che rasenta la perfezione! Cominciamo a descrivere gli strumenti man mano che compaiono a seguire un tamburello iniziale, semplicemente folgorante per realismo ed altezza di emissione. Il sax comincia a rotolare a mo' di basso, con contenuti di microinformazioni spettacolari a dir poco. Il vibrafono è rotondo e dinamicissimo, ricchissimo di sfumature e davvero fantastico. La batteria comincia con piatti e tom dai transienti ripidi e perfettamente scolpiti, con grande matericità. Le voci divertite che si alternano da tutte le parti e si mischiano con quelle degli interpreti sono perfettamente distribuite in una scatola sonora dalla tridimensionalità sfacciata e assolutamente perfetta da un punto di vista olografico. I battiti di mani sono realistici e illuminano alla perfezione l'ambiente, confortandoci ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, dell'accuratezza della riproduzioni sotto ogni punto di vista. Il finale percussivo è semplicemente spettacolare per la capacità di travolgere l'attenzione, facendo dimenticare quasi del dovere di scrivere proprio di queste sensazioni fondamentali per una recensione e per far capire il reale spessore di un componente di così alto livello.

11. Jing Ying Soloists - Yang city variations (Ku-Chin Solo) (Fimxrcd 12/13): il mix di realismo e di precisione dell'emissione di questo strumento tradizionale è semplicemente sbalorditivo per la saturazione ambientale che crea, nonostante non sia nemmeno suonato a livelli di volume altissimo. Si riesce a percepire perfettamente la compressione ambientale, che varia con l'esecuzione in

maniera perfettamente coordinata. I saliscendi dinamici sono percorsi con un accuratezza incredibile, si percepiscono persino i contatti inavvertiti durante l'esecuzione, in maniera sfacciatamente evidente. Ogni pressione che fa variare la tensione della corda ed il "pitch" di essa è perfettamente riversato in sala d'ascolto. Nonostante sia un vero e proprio assolo riempie l'ambiente senza far rimpiangere un'intera orchestra, tali e tanti sono gli effetti ambiente di registrazione.

12. Yvonne Kenny - Excerpts from Messiah, Martyn Hill - "Hallelujah" (Fimxrcd 019): un coro possente dai forti contenuti lirici è in grado di fornirci prova di una capacità di trasparenza notevolissima, dandoci la possibilità di individuare alla perfezione la disposizione spaziale delle sezioni tonali, ma di apprezzare altresì le più piccole variazioni dinamiche e le sfumature che si creano all'incrocio degli accordi. L'intelligibilità della parola è eccellente a tutti i livelli, senza alcuna preferenza di genere. L'intonazione è impeccabile e la concretezza dell'emissione si ripercuote alla perfezione anche sugli strumenti, coordinati ed efficaci, senza mai coprire le voci, ma sostenendole e arricchendole, creando un tutt'uno di grandissimo livello e capacità espressiva.

13. Yvonne Kenny - "Excerpts from Messiah", Martyn Hill Composed By - Georg Friedrich Händel (Fimxrcd 2000): archi delicatissimi ed un clavicembalo detta-

... ascoltando un contrabbasso a dir poco magistrale, questo brano, reso attraverso i trasduttori di queste casse, ci fa drizzar subito le orecchie! Incredibile il livello di dettaglio sul mediobasso che riescono ad esprimere le Passion!

gliatissimo, seppur lieve ed etereo al tempo stesso, creano il giusto palcoscenico per una vibrante voce soprano che aleggia per il palco con grande efficacia espressiva ed evocativa. Le continue e sostenute variazioni di diaframma sono espresse con una grazia ed un equilibrio di grandissimo livello. Si percepisce il variare anche di angolazione che interagisce in maniera inequivocabile con parti differenti dell'ambiente di registrazione, sollecitando i differenti riverberi che accompagnano questi evidenti passaggi.

14. Alexander Warenburg - "Deer Hunter" (Fimcd 002): violini viole e violoncelli si alternano di fronte ad un pianoforte energico e fortemente dinamico, ricco di contenuti profondi e di ampio respiro armonico. Un sorprendente sintetizzatore sostiene il brano, donando spessore e al contempo una certa profondità. Il brano, pur ricco di effettistica digitale rende una profondità ed am-

piezza di scena fortemente marcate.

15. Taby Church Chamber Choir - "Marias Vaggsang" (Fimcd 001): un'altra voce notevolissima per espressività e ricchezza di tonalità intermedie fa da ingresso per un coro che porta l'ambiente di registrazione a riverberare abbondantemente e fungere da supporto armonico a tutti gli effetti. Nonostante lo strumento solista sia il pianoforte, peraltro in presa abbastanza distante, è espressivo tanto quanto lo strumento vocale umano.

16. Jacintha - "The Look Of Love" Composed By - Burt Bacharach (Fimxrcd 020): si ritorna ad una registrazione in presa molto più vicina, con una voce che si protrude abbondantemente dalle casse che fin dal primo brano non hanno più collocazione alcuna, per quanto siano scomparse del tutto. Un basso travolgente e profondo dal "mood" quasi pungente, ci trasporta in sensazioni fisiche di vibrazione estrema e al limite del

CARATTERISTICHE TECNICHE

Diffusori Full Tower
Acoustique Quality Passion

Tipologia di progetto: diffusore da pavimento bass reflex a 3 vie, condotto reflex con sbocco anteriore, progettato e costruito artigianalmente in Repubblica Ceca;

Numero di driver: 3 Scan-Speak;

Numero di vie: 3;

Tipologia dei driver: 1x tweeter Scan Speak Illuminator da 25,4 mm di diametro con diaframma emi-toroidale e ogiva rifasatrice in alluminio e sei magneti al neodimio, 1x midwoofer, da 17,58 cm di diametro, gamma Illuminator di casa Scan Speak, con motore magnetico ad andamento simmetrico denominato SD-3, magneti al neodimio, cono rinforzato da applicazioni superficiali che contribuiscono ad eliminare le onde stazionarie sospensione lineare in gomma; 1x woofer Scan Speak Revelator, 25,4 cm di diametro, con diaframma in carta rinforzato in fibra di carbonio;

Risposta in frequenza: 20 Hz - 45,000 Hz (± 4 dB);

Sensibilità: 89 dB spl (2.83 v/1 m);

Potenza: 140 Watt;

Potenza musicale: 220 Watt;

Impedenza nominale: 6 Ohm;

Crossover: pendenza di 12,6/12,12 dB/ottava, saldato punto punto;

Terminali: doppio set di terminali per bi-amping e bi-wiring, con serraggio a vite;

Base: punte coniche regolabili in altezza, costituite da parti in alluminio fresato CNC;

Cabinet: laminato in fibra lignea con procedimento di laminatura proprietario e smorzamento attivo, volume interno 50 l;

Griglia: assente;

Finiture disponibili: Bianco/nero laccato, piano finish, o colore a richiesta;

Dimensioni: 300 x 440 x 1220 mm;

Peso: 55 kg cad.;

La sezione curvilinea, il laminato di fibre di legno e la particolare struttura garantiscono una rigidità strutturale complessiva eccellente, la base è sorretta da piedini realizzati con processo di fresatura CNC e sono regolabili in altezza, il condotto reflex è totalmente integrato nella faccia anteriore; il crossover è cablato punto-punto, realizzato con componenti senza compromessi selezionati rigorosamente a mano, il cavo utilizzato ovunque è l'ottimo Audioquest Castle Rock.



Distributore per l'Italia:

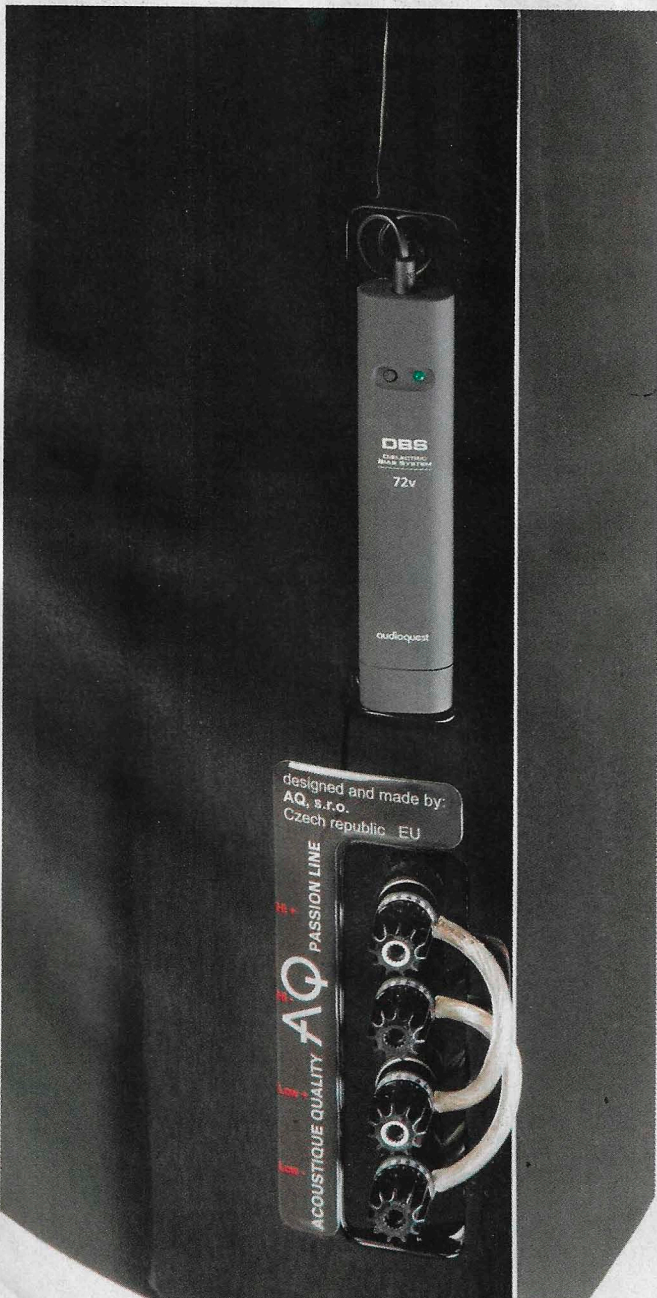
Audio Video

www.newaudio.it

sismico. La cantante risulta posizionata alla perfezione nel quadro della scena sonora, accarezzata qui e là da un sax fisico e ecletticamente tremolante ed un pianoforte materico e abbondantissimo di informazioni lineari da parte della coda e delle camere tonali. Lo strumento ad ancia si sviluppa in saliscendi dinamici drastici tanto quanto articolati e davvero espressivi.

17. All Star Percussion Ensemble - "Canon In D", Composed By - Johann Pachelbel (Fimcd 017): con questa traccia assistiamo alla capacità di rendere alla perfezione dalla campana tubolare ai timpani, mantenendo un'intonazione davvero perfetta ed al contempo una velocità di percorrenza dei transienti sempre impeccabile che siano di attacco che siano di rilascio. Una scelta efficacissima del taglio crossover è la chiave della con-

I binding post di potenza sono in configurazione biwiring, posizionati in basso comodi da raggiungere, sono di ottima fattura anch'essi.



tinuità e dell'efficacia che si riscontra durante la riproduzione dell'intero brano. Non vengono mai e poi mai messe in difficoltà nemmeno dalle percussioni più lievi e sussurrate. Si coglie alla perfezione ogni differenza di materiale, da quella di martelletti, a quella dei vibranti. L'ambiente poi dona una percezione di realismo e correttezza della reazione davvero stupefacente per realismo.

CONCLUSIONI

Si tratta davvero di un progetto ben riuscito, nonostante la presenza di un trasduttore dal diametro di ben 25 cm, il basso è ben controllato, frenato ed articolato, cosa da non sottovalutare per un progetto di così alto profilo. Il corpo davvero ben progettato, con la sua altissima rigidità contribuisce alla precisione dell'emissione ed alla focalizzazione, fornendo un supporto stabilissimo ai trasduttori che sono messi in condizione di esprimersi al meglio delle proprie capacità.

Il mix di cablaggio Audioquest, realizzazione del cabinet, carico non molto audace e crossover semplice, ha funzionato benissimo e facendo sì che venisse fuori un prodotto in grado davvero di dar del filo da torcere ai mostri sacri del panorama dei diffusori high end. ▼

IL MIO IMPIANTO

Sorgente Digitale per Musica Liquida: Mac Mini, iTunes con Engine Pure Music2, Audirvana Plus 3, convertitore D/A USB 24/192, EMM LABS DAC2X Cablaggio USB Kimber Kable Select KS2436Ag, USB Audioquest Coffee Dbs 7, RCA Audioquest Horizon Dbs 7; Diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame; Sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Emmebi, Lettore Ibrido DVD-DVDA-SACD-Blu Ray Labtek Oppo 105EU Tubes; Sorgente Analogica: Giradischi Michell Gyrodec, Braccio SME 309, Testina Clearaudio Titanium MC, con Cablaggio Audioquest Wel Signature; Preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con Stadio Phono MM, MC; due Amplificatori Finali a Valvole: McIntosh MC275 in configurazione mono; Super Condizionatore di Rete: Emmebi Custom Made A.G. Signature 110/220V; Cavi di Potenza: Nordost SPM Reference, Omega Audio DNA; Cavi di Segnale tra Pre ed Finali Mono: Audioquest Horizon Dbs 72V; Cavo di segnale tra CD VRDS-10 e Pre: Nordost Spm Reference; Cavi di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e Pre: RCA Nordost Valhalla; Cavo di Alimentazione Pre: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione DAC Emm Labs: Nordost Brahma con terminazioni Furutech; Cavo di alimentazione Oppo 105EU Tubes: Omega Audio DNA; Cavi di alimentazione Finali: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

